

# A Napoli il M-day dei «grillini»

Francesca Pilla Napoli

**N**on sarà come il V-day, ma nella maratona di domani, proclamata dagli amici di Beppe il *vaffa* alla gestione dei rifiuti è implicito. In 12 ore di M-day in piazza Dante a Napoli, tra i libri di Port'Alba e il Foro Carolino, ci sarà un po' di tutto. Stand informativi, associazioni, comitati, cultura, arte, spettacolo e un mega palco dove si alterneranno 100 tra medici, esperti, artisti. Fino a sera quando assieme a **Franca Rame** e padre Alex Zanotelli, interverrà il Grillo nazionale a sparare sulla ormai «croce rossa» amministrazione, campana e commissariale, che ha portato al collasso regionale. Ma soprattutto sullo stallo che lascia in questi giorni la regione al punto di partenza. Perché se i rifiuti sono spariti dai tg, le tonnellate restano in strada. E allora: «Io mi rifiuto di accettare passivamente questo disastro ambientale». E' l'incipit della manifestazione e anche un moto di protesta che cerca risposte.

Ed eccole nel *Meetup* più grande d'Italia (come sostengono i grillini), antagonista, antipolitico, antistituzionale, sempre e comunque anti. Compresi gli artisti, conosciuti e meno, che hanno accettato di partecipare gratuitamente al live, che fa di Beppe quasi un Bob Geldof della monnezza. E se non si esibirà Bono Vox, a sposare la causa ci saranno Edoardo Bennato, Enzo Gragnaniello, Capone & bungt bangt, Polo La famiglia e tanti altri. Hanno accettato di partecipare anche

Povia e Baccini, che fino a questo momento hanno sempre preferito sedersi a destra. Ma nell'anti-Grillo c'è posto per tutti. Chi si aspetta uno

show da galli *'ncoppa a munnezza* sarà deluso: lo scopo è «portare avanti delle proposte concrete per risolvere il problema». In piazza si farà la raccolta di firme per la raccolta differenziata porta a porta, mentre anche i gadget saranno «istruttivi»: portachiavi con minisacchetto di materiale riutilizzato.

«Sono entusiasta dell'iniziativa. Ora che sono terminati i miei impegni al Senato, penso che mi trasferirò a Napoli, c'è tanto da fare», **Franca Rame** è in conferenza stampa al telefono sotto i portici della basilica di S.Francesco di Paola, davanti alla libreria Internazionale Treves. Poche parole che confermano l'impegno al quale Dario deve rinunciare a malincuore per un appuntamento teatrale. La linea è disturbata e basta un «ciao Franca ci vediamo sabato» per far scattare gli applausi. La parola passa a Gragnaniello, che con il *makeup artist* ironicamente attacca: «I politici non sono intelligenti, conoscono i nomi di tutti i loro colleghi, ma pochi dei loro elettori. Qui in Campania ognuno di noi ha bisogno di dignità senza monnezza». «Sabato è la giornata dell'io che si fa istituzione», spiega un grillino emozionato al microfono, mentre qualcuno spera che l'io si faccia anche collettività. Ma è il momento dei numeri: 0 sponsor, 12 ore, 100 ospiti, 2.969 membri del Meetup, 6mila euro di «colletta», 85.248 click su Youtube per gli spot, 50 addetti alla sicurezza, 10mila volantini, 500 locandine.

*Sabato la manifestazione contro i rifiuti promossa da Beppe Grillo e dal Meetup più grande d'Italia. Con lui Franca Rame e Alex Zanotelli, antagonismo e antipolitica. E tante proposte per uscire dall'emergenza*



Rifiuti a Napoli.  
Foto Ap